

L'eredità italiana a Filadelfia. Storia, cultura, persone e idee

The Italian Legacy in Philadelphia. History, culture, people and ideas

A cura di

Luca Rossato

PhD | RTDb | Professore Ordinario | DIAPReM | Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara | luca.rossato@unife.it



Il volume "L'eredità italiana a Filadelfia. Storia, cultura, persone e idee" curato da Andrea Canepari e Judith Goode, ben rappresenta, attraverso il contributo di 31 autori, come l'arte e la cultura italiana abbiano influenzato la scena architettonica e culturale della città di Filadelfia. Il volume, edito da Treccani (2023), esplora, nelle sue quasi 400 pagine di diversi saggi, diverse esperienze italo-americane che sono diventate parte integrante della cultura statunitense. Il libro offre un'esplorazione approfondita dei contributi storici e culturali della comunità italiana alla città di

The book "The Italian legacy in Philadelphia. History, culture, people and ideas" edited by Andrea Canepari and Judith Goode, well represents, through the contributions of 31 authors, how Italian art and culture have influenced the architectural and cultural scene of the city of Philadelphia. The book, published by Treccani (2023), explores, in its almost 400 pages of diverse essays, Italian-American experiences that have become an integral part of American culture. The book offers an in-depth exploration of the Italian community's historical and cultural contributions to the city of Philadelphia and is distinguished by its

Filadelfia e si distingue per l'approccio completo e dettagliato, che combina la narrazione storica con una ricca serie di illustrazioni e fonti primarie.

La sua struttura è stata pensata in modo da coprire vari aspetti dell'influenza italiana, dalla migrazione storica (ripercorrendo le ondate di immigrazione italiana a Filadelfia e descrivendo nel dettaglio le condizioni sociali, economiche e politiche che hanno spinto gli italiani a lasciare la loro patria e a stabilirsi in città) ai contributi culturali lasciati dagli italiani alla città (influenze culinarie, contributi nell'arte, nella musica e nell'architettura).

Il libro esamina la creazione di quartieri, circoli sociali e chiese italiane, evidenziando i modi in cui queste istituzioni hanno contribuito a mantenere le tradizioni italiane e a promuovere un senso di comunità, arrivando a delineare anche figure di spicco, importanti italoamericani di Filadelfia, celebrando i loro successi e i loro contributi alla città e alla società americana.

Lo sforzo di Andrea Canepari verso la disseminazione della cultura italiana nel mondo e dell'apporto culturale che illustri connazionali hanno saputo diffondere non nasce con questo volume, che tuttalpiù ne amplifica ulteriormente il già cospicuo contributo. Ricordiamo infatti il volume dedicato all'eredità italiana di Washington (Skira 2007) e quello che ha invece descritto l'eredità italiana nella Repubblica Dominicana (Allemandi Editore 2021).

L'opera di Canepari è stata studiata meticolosamente, attingendo a un'ampia gamma di fonti, tra cui materiali d'archivio, interviste personali e documenti storici. Questo fornisce una solida base per le narrazioni e le affermazioni del libro, il quale risulta riccamente illustrato con fotografie, mappe e altri materiali visivi che ne migliorano la comprensione e il coinvolgimento del lettore con i contenuti. Coprendo molteplici aspetti dell'esperienza italiana a Philadelphia, il libro offre una visione olistica dell'eredità della comunità. Il libro è in equilibrio tra ampie tendenze storiche e storie individuali, il che lo rende al tempo stesso informativo e coinvolgente, ricordandoci che Filadelfia ha registrato l'insediamento di liguri già a metà del XVII secolo e che oggi costituisce il secondo distretto metropolitano degli Stati Uniti per numero di residenti italo-americani. Pertanto, sebbene lo studio degli immigrati italiani e dei loro discendenti non sia l'obiettivo primario della raccolta, la presenza degli espatriati italiani, gli elementi culturali che hanno portato dalla madrepatria e le loro vicende sono temi che attraversano i saggi che compongono il volume.

La diversa formazione dei curatori, Andrea Canepari è stato Console Generale d'Italia a Filadelfia dal 2013 al 2017 mentre Judith Goode è esperta di antropologia urbana, ha senz'altro favorito l'eterogeneità degli interventi, andando a creare un'opera di pregio per la valorizzazione della memoria italiana nel mondo.

comprehensive and detailed approach, combining historical narrative with a wealth of illustrations and primary sources.

Its structure is designed to cover various aspects of Italian influence, from historical migration (tracing the waves of Italian immigration to Philadelphia and detailing the social, economic, and political conditions that prompted Italians to leave their homeland and settle in the city) to the cultural contributions Italians left to the city (culinary influences, contributions in art, music, and architecture).

The publication examines the creation of Italian neighborhoods, social clubs, and churches, highlighting the ways in which these institutions contributed to maintaining Italian traditions and fostering a sense of community. It also profiles prominent Italian-Americans in Philadelphia, celebrating their achievements and contributions to the city and American society.

Andrea Canepari's effort towards the dissemination of Italian culture in the world and the cultural contribution that illustrious compatriots have made does not begin with this volume, which at best further amplifies its already conspicuous contribution. Let us recall the volume dedicated to the Italian heritage in Washington (Skira 2007) and the one that described the Italian heritage in the Dominican Republic (Allemandi Editore 2021).

Canepari's work has been meticulously researched, drawing on a wide range of sources, including archival materials, personal interviews and historical documents. This provides a solid basis for the narratives and statements in the book, which is richly illustrated with photographs, maps and other visual materials that enhance the reader's understanding and engagement with the content.

Covering multiple aspects of the Italian experience in Philadelphia, the book offers a holistic view of the community's legacy. The book balances broad historical trends and individual histories, making it both informative and engaging, reminding us that Philadelphia recorded the settlement of Ligurians as early as the mid-17th century and today constitutes the second largest metropolitan district in the United States in terms of number of Italian-American residents.

Thus, although the study of Italian immigrants and their descendants is not the primary focus of the collection, the presence of Italian expatriates, the cultural elements they brought from their homeland, and their vicissitudes are themes that run through the essays that make up the volume.

The different backgrounds of the editors - Andrea Canepari was Consul General of Italy in Philadelphia from 2013 to 2017, while Judith Goode is an expert in urban anthropology - undoubtedly favoured the heterogeneity of the contributions, creating a valuable work for the enhancement of Italian memory in the world.